

Mini Catechesi

Perché il Cero Pasquale? (5)

PRESENZA DI CRISTO

Il cero significa presenza di Cristo e la sua accensione significa la sua Risurrezione, nella quale anche le piaghe del corpo permangono, non più come segno di morte ma come offerta di sublime odore. Proprio comprendendo come il cero rappresenti il Cristo risorto e glorioso – e quindi splendente e radioso – si capiscono molti altri aspetti liturgici dei riti pasquali.

Nel cero pasquale presente dalla Notte Santa su tutti gli altari delle chiese cattoliche, dobbiamo con gli occhi della fede vedere Cristo stesso, il Messia unto, che tramite la sua nascita verginale (la cera), la sua Passione (i grani di incenso) e la sua Risurrezione gloriosa (la luce) si dimostra il Signore dell'universo e della storia (Alpha e Omega), venendo a salvare e a riscattare i fedeli dalla schiavitù del peccato (come la colonna di fuoco per gli ebrei) e condurli alla vita nuova della grazia.

La presenza del cero sull'altare indica dunque chiaramente il Cristo risorto e glorioso che in tutto il periodo di Pasqua rimane tra gli uomini, così come era rimasto tra i suoi discepoli dalla Risurrezione all'Ascensione.

La liturgia prevede che il cero venga spento alla Pentecoste, per indicare la presenza dello Spirito Santo che accompagna e sostiene la chiesa nel suo cammino nel mondo e assicura la presenza di Cristo attraverso i Sacramenti.

Data
23/05

Pentecoste

Letture: At 2,1-11; Sal 103; Gal 5,16-25; Gv 15, 26-27; 16, 12-15



Dal Vangelo secondo **Giovanni**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Il brano evangelico proposto dalla liturgia è una compilazione di due testi distinti, tratti dai discorsi dell'Ultima Cena, che presentano due delle profezie del Paraclito, poste da Giovanni sulle labbra di Gesù in quella solenne occasione. In passato questo vocabolo era tradotto con “Consolatore”; mentre l'attuale versione ha conservato la parola greca, che indica l'avvocato difensore, colui che è stato chiamato vicino per difendere e sostenere, e corrisponde perfettamente al latino “ad-vocatus”. Il compito del Paraclito è caratterizzato da diversi verbi nei discorsi di Gesù; in questo caso si parla di testimonianza e si aggiunge che tale funzione è in stretta correlazione con l'opera degli apostoli i quali danno testimonianza di Gesù per il fatto di essere stati con lui fin dal principio. La seconda parte del brano aggiunge altre quattro importanti azioni che caratterizzano la funzione del Paraclito: “vi guiderà a tutta la verità”; “dirà tutto ciò che avrà udito”; “vi annuncerà le cose future”; “mi glorificherà”. L'opera di

Gesù infatti ha bisogno di essere capita e, senza lo Spirito di Gesù, i discepoli non possono giungere alla comprensione. Durante la sua vita terrena egli è stato il maestro esterno; dopo la risurrezione, tramite lo Spirito, diventa il maestro interiore che fa capire il senso di tutto, guidandoli verso la pienezza, continuando a trasmettere loro la Parola di Dio e illuminando la loro comprensione riguardo a ciò che accadrà in seguito lungo la storia umana.

LO SPIRITO CI GUIDA La Parola di Papa Francesco

Gesù sa di essere vicino alla realizzazione del disegno del Padre, che si compirà con la sua morte e risurrezione; per questo vuole assicurare ai suoi che non li abbandonerà, perché la sua missione sarà prolungata dallo Spirito Santo. Ci sarà lo Spirito a prolungare la missione di Gesù, cioè a guidare la Chiesa avanti.

Gesù rivela in che cosa consiste questa missione. Anzitutto lo Spirito ci guida a capire le molte cose che Gesù stesso ha ancora da dire (cfr Gv 16,12). Non si tratta di dottrine nuove o speciali, ma di una piena comprensione di tutto ciò che il Figlio ha udito dal Padre e che ha fatto conoscere ai discepoli (cfr v. 15). Lo Spirito ci guida nelle nuove situazioni esistenziali con uno sguardo rivolto a Gesù e, al tempo stesso, aperto agli eventi e al futuro. Egli ci aiuta a camminare nella storia saldamente radicati nel Vangelo e anche con dinamica fedeltà alle nostre tradizioni e consuetudini.

ATTENZIONE: S. MESSE DELLA DOMENICA 30 MAGGIO, 6 E 13 GIUGNO

La Parrocchia, in queste domeniche, è impegnata nelle celebrazioni delle Prime Comunioni e Cresime dei ragazzi di quest'anno e di quelli che dovevano celebrarla l'anno scorso. A causa del persistere della pandemia, le restrizioni a riguardo delle celebrazioni rimangono ancora invariate con la necessità di mantenere il distanziamento. Per questo motivo è stato necessario trovare un sacerdote disponibile per la S. Messa domenicale delle 10.30 per la comunità e spostarla presso la chiesa di Bovagliano. E' un tempo particolare che richiede la collaborazione di tutti.



Celebrazioni delle S. Messe e Appuntamenti



Sabato 22 Maggio - Prefestiva – Memoria Santa Rita da Cascia

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Deff. Borsoi, Trapella, Olivia e Antonia; Fam. Dedominici e Montagner; Failla Emi; Intenzioni particolari; Claudio Luigi Martire;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: : Deff. Gioeme, Paolo, Lidia, Ernesto, Fam. Contardi, Fam. Molgora, Fam. Gilardi, Fam. Cacciami;
Benedizione delle rose

Domenica 23 Maggio - Solennità di Pentecoste

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:Deff. Fam. Tosetti, Folghera e Ragozzi; Fam Delvecchio; Beretta Antonio;

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Ore 15.00 M.V. Assunta Prime Comunioni anno 2011

Tempo ordinario

Lunedì 24 Maggio - Memoria B. Maria Vergine Madre della Chiesa

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 10.00 Santuario dell'Ausiliatrice di Roncaglio in occasione del pellegrinaggio annuale partenza ore 9.00 da p.za Viotti

Martedì 25 Maggio - VIII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 26 Maggio - Memoria San Filippo Neri, sacerdote

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giovedì 27 Maggio - VIII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Venerdì 28 Maggio - VIII settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Sabato 29 Maggio – Prefestiva Memoria Santa Maria in Sabato

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Fam. Giuliano Pasquale; Tegola Lucia e Michelina; Fam Di Stasi Francesco; Fam. Delfino Luigi; Fam. Conese Giuseppina e Francesca; Zenone Vittorina; Mossotti Valerio.

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Legati Borelli; Bodo; Alberini; Imperatori; Giuliani Lino; Godio Regina; Bellotti Giovanni.

Domenica 30 Maggio - Solennità Santissima Trinità

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:Deff. Fam. Preti; Cerini Giuseppe e Beltrametti Giacomina;

S. Messa ore 10.30 Natività di Maria Bovagliano: per la comunità
In M. V. Assunta Ore 11.00 I Comunioni e ore 15.00 S. Cresime

Lunedì 31 Maggio - Festa Visitazione della Beata Vergine Maria

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Godio Giuliano
*Ore 20.30 in M. V. Assunta Adorazione Eucaristica a
conclusione del mese di maggio dedicato alla Madonna*

Martedì 1 Giugno - Memoria San Giustino, martire

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Mercoledì 2 Giugno - IX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Giovedì 3 Giugno - Solennità Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

S. Messa ore 8.00 Monastero:
S. Messa ore 20.30 M. V. Assunta:

Venerdì 4 Giugno - IX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Sabato 5 Giugno - Prefestiva

S. Messa ore 16.30 M.V. Assunta: Def. Romolo e Deff. Gobbi;
Locca Luigi e Giuseppina; Dago Attilio;
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Canobio Angela;
Route dei giovani da Grignasco al Santuario di Boca

Domenica 6 Giugno - Solennità SS. Corpo e Sangue di Cristo

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Bovone Francesca e
Clarichetti Emilio; -*Benedizione Eucaristica*
S. Messa ore 10.30 Natività di Maria Bovagliano: per la comunità
Ore 11.00 M.V. Assunta Matrimonio di Giacobbe Gabriele e Bellardita Erika
Ore 15.00 M. V. Assunta S. Cresime

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare “don”

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà
suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

secondo e ultimo giovedì del mese ore 21

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

**Coroncina Divina Misericordia,
Rosario e Corona Angelica** ore 15

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per
fissare la data della celebrazione.

La validità dei documenti
del matrimonio è di 6 mesi.

Data
30/05

Santissima Trinità



Letture: Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Il brano finale del primo Vangelo è un racconto teologico che mostra come la missione universale degli apostoli nasce dall'incontro con il Cristo risorto, riconosciuto come Dio e pieno compimento della rivelazione. Presentandosi agli apostoli, il Risorto non dice: "Sono vivo e vegeto"; bensì afferma: "A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra". Questa forma di passivo i grammatici la chiamano "passivo divino", perché indica un'azione compiuta da Dio: ciò significa che quell'uomo, condannato a morte come bestemmiatore e impostore, ha ricevuto da Dio tutto il potere. E' diventato il Signore dell'universo proprio colui che era stato scartato: ciò significa che egli aveva davvero ragione! Inoltre l'ultima frase pronunciata da Gesù contiene una dichiarazione, in cui è importante notare che Io sono corrisponde al nome stesso di Yhwh, la formula con cui il Signore si è rivelato a Mosè per inviarlo a liberare il suo popolo. Ora avviene qualcosa di analogo, ma molto più grande: gli apostoli sono mandati a tutte le genti da Gesù che tiene il posto stesso di Dio, non quello di Mosè. Semmai nuovi Mosè sono gli apostoli, che vengono inviati non solo a Israele, bensì a tutte le nazioni,

Israele compreso. Nell'originale greco di questa importante formula l'ordine delle parole è: "Io con voi sono". L'Io sono divino è formulato chiaramente come compagnia: "con voi". L'Emmanuele è il Risorto: gli apostoli infatti hanno riconosciuto la divinità di Gesù proprio nella sua risurrezione.

EVANGELIZZARE IL MONDO La Parola di Papa Francesco

La pagina evangelica che conclude il Vangelo di Matteo, ci presenta il momento del definitivo commiato del Risorto dai suoi discepoli.

La scena è ambientata in Galilea, il luogo dove Gesù li aveva chiamati a seguirlo e a formare il primo nucleo della nuova comunità. Adesso quei discepoli sono passati attraverso il "fuoco" della passione e della risurrezione; alla vista del Signore risorto gli si prostrano davanti, alcuni però sono ancora dubbiosi.

A questa comunità spaurita, Gesù lascia il compito immenso di evangelizzare il mondo; e concretizza questo incarico con l'ordine di insegnare e battezzare nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo (cf. v. 19)

RICHIESTA DAL GRUPPO RIC-AMARE

Il gruppo necessita di lana, per confezionamento di capi per neonati, nei colori bianco, azzurro, rosa, verde chiaro e giallo chiaro. Se qualcuno ne avesse inutilizzata, e volesse donarla, può chiamare il numero 347.1505046. Grazie.

PROGETTI 2021

Caritas	€ 8.545,00	€ 8.503,40	€ 41,60
Progetto caritas 8X1000	€ 4.000,00		€ 4.000,00
Progetto Vita Buona	€ 1.470,00		€ 1.470,00
Oftal	€ 181,12	€ 0,00	€ 181,12
Missioni	€ 756,31	€ 0,00	€ 756,31
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attività Caritas	€ 14.952,43	€ 8.503,40	€ 6.449,03
Catechistiche e Formative	€ 941,99	€ 1.926,15	€ -984,16



Lo Spirito Santo è Amore, ci dà la capacità di parlare e farci capire, di ascoltare e capire. Ma come “funziona”? “E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa?” Il linguaggio che “funziona” e cioè che comunica è quello che ha dentro le cose di Dio, è quando io vedo nelle cose che mi succedono l'opera della Provvidenza, quando una realtà si illumina e da disperazione diventa Speranza.

Proposta: i momenti di crisi li possiamo vivere solamente preoccupandoci per superarli oppure vederli come un momento di crescita per fare il salto di qualità.

Nella vita è così: se noi non sentiamo le cose di Dio dentro quello che ci succede, le cose sono vuote, cieche e preoccupanti.

Preghiera:

Spirito Santo vieni!

Ho bisogno di Qualcuno che mi dia coraggio

come agli Apostoli: ho bisogno di Forza, ho bisogno di te!

Ho bisogno di distinguere ciò che è dovere

e ciò che è capriccio,

ciò che risana e ciò che ammala:

ho bisogno di Luce, ho bisogno di te!

Ho bisogno di un supplemento di Fuoco

che mi accenda il cuore e gli dia calore: ho bisogno d'Amore,

ho bisogno di te!

Ho bisogno di allargare il paese dell'anima,

di dilatare lo spazio interiore: Spirito Santo vieni! Amen.

———— **Contatti** ————

Casa tel. 0163417140

cell. 3392091891

mail:

parrocchia.grignasco@gmail.com

sito: www.parrocchiagrignasco.org

www.vittonegrignasco.it

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì

dalle 9.30 alle 11.30

ufficio: 0163417140

mail:

segreteria@parrocchiagrignasco.org

Facebook : “Parrocchie Grignasco”

